



IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo D.R. n. 2589 del 03/06/2022 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 138 del 15/06/2022 e nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 1821 del 16/06/2022, in vigore dal 30/06/2022) e sue successive modifiche;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dell'Ateneo emanato con D.R. 5683/2023 prot. n. 126213 del 29/08/2023;

VISTO il Decreto Rettorale Prot. n. 530-04/01/2022 – Rep. Decreti n. 3/2022 con il quale il Prof. Fabio Mazzola, in qualità di Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione, è delegato a presiedere la Commissione Relazioni Internazionali d'Ateneo (CoRI);

VISTO il Decreto Rettorale Prot. n. 66979 del 04/05/2023 – rep. n. 3228/2023 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stata costituita la Commissione Relazioni Internazionali (CoRI);

VISTA la nota dell'Area Economico – Finanziaria e Patrimoniale – Settore Bilancio Unico di Ateneo di Previsione, di esercizio e Consolidato prot. n.3484 del 10/01/2025 avente per oggetto "Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, anno 2025 – Assegnazione budget Servizio Speciale Relazioni internazionali", nonché la relativa disponibilità finanziaria assegnata alla voce "Costi per l'internazionalizzazione della ricerca", PJ_CORI_2025 - Progetto per le attività di internazionalizzazione dell'Ateneo - Bando CoRI - 2025;

VISTO l'estratto del verbale della Commissione Relazioni Internazionali della seduta del 28/05/2025;

DECRETA

l'emanazione del seguente bando:

Bando per la concessione di contributi per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dell'Ateneo - Bando CoRI 2025

Art. 1 – Azioni

Ai sensi degli articoli 2 e 4 del "Regolamento d'Ateneo per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dell'Ateneo" emanato con D.R. 5683/2023 prot. n. 126213 del 29/08/2023, per l'anno 2025 la Commissione Relazioni Internazionali d'Ateneo (CoRI), nella seduta del 28/05/2025, ha stabilito di promuovere le seguenti azioni e di ripartire per le stesse parte del budget 2025 disponibile per l'importo complessivo di € 370.000,00:

Azione B – Contributo per iniziative finalizzate all'attivazione e al sostegno di corsi di studio che prevedano insegnamenti da svolgersi in lingua straniera.



Azione C – Contributo per le spese di mobilità collegate ad incontri con rappresentanti di Università o Enti stranieri, finalizzati al riconoscimento di curricula e/o crediti necessari alla realizzazione di percorsi integrati di studio, o di Corsi di Studio (C.d.S.) che prevedano il rilascio di titolo congiunto, doppio/multiplo; alla predisposizione di proposte da presentare nell'ambito di programmi comunitari e/o internazionali; alla costituzione di consorzi o reti internazionali di ricerca.

Azione D – Contributo alle spese di mobilità di studiosi stranieri verso l'Università di Palermo e di professori e ricercatori dell'Ateneo verso Università od enti stranieri.

Azione E – Contributo per iniziative di Ateneo finalizzate al supporto delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS), in attuazione delle direttive di Ateneo nell'ambito di tirocini curriculari ed extra curriculari nonché di iniziative di terza missione.

La somma complessiva di **€ 370.000,00** graverà sul progetto contabile **PJ_CORI_2025**.

Art. 2 – Azione B “Contributo per iniziative finalizzate all’attivazione ed al sostegno di Corsi di Studio che prevedano insegnamenti da svolgersi in lingua straniera”

Budget disponibile € 155.000,00

Linee di finanziamento

- 1) Contributo per iniziative finalizzate al sostegno di insegnamenti (già attivati e/o da attivare) da svolgersi in lingua straniera nell'ambito dei C.d.S. di I e II livello;
- 2) Contributo per iniziative a carattere internazionale destinate ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Requisiti soggettivi

Per la linea 1) possono presentare richiesta i Coordinatori dei C.d.S. di I e II livello o, su loro esplicita delega scritta, i vice-coordinatori o i delegati all'internazionalizzazione di C.d.S..

Per la linea 2) possono presentare richiesta i Coordinatori di Dottorato di Ricerca o, su loro esplicita delega scritta, i vice-coordinatori.

Motivi di esclusione

Le richieste saranno escluse dal finanziamento qualora:

- non siano state compilate in ogni parte, sottoscritte (digitalmente) dal Direttore e dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento a cui afferisce il C.d.S. e corredate da tutti gli allegati indicati negli appositi bandi digitali per l'azione B



nonché della dichiarazione da parte dei docenti coinvolti ad effettuare l'insegnamento in lingua straniera (soltanto per la linea 1);

- il C.d.S. non raggiunga almeno il numero di 4 insegnamenti attivati o da attivare, in lingua straniera e per non meno di 30 CFU per i Corsi di Laurea Triennale, 20 CFU per i Corsi di Laurea Magistrale e 50 CFU per i Corsi di Laurea a Ciclo Unico (non rientrano nel predetto conteggio gli insegnamenti di lingua straniera già presenti nel manifesto degli studi);
- il C.d.S. oggetto della richiesta di contributo, alla data di scadenza del bando, non sia in regola con la rendicontazione dei contributi CoRI concessi negli ultimi cinque anni (cioè assegnati a partire dal bando 2020) nell'ambito dell'azione B.

Criteri di valutazione per la linea di finanziamento B1

- Numero di insegnamenti/CFU da attivare o già attivati, erogati in lingua inglese, collocando prioritariamente in graduatoria le proposte relative ai C.d.S. con il maggior numero di insegnamenti/CFU già attivati e successivamente quelle per cui si richiede l'attivazione.
- A parità di insegnamenti/CFU, verrà considerato titolo preferenziale la presenza di un accordo di cooperazione internazionale per il Corso di Studio/Curriculum che preveda il rilascio del doppio titolo di laurea o un percorso integrato di studi (PIS) ovvero la presenza di accordo di collaborazione con una Università partner del progetto European Universities FORTHEM.

Criteri di valutazione per la linea di finanziamento B2

- Rilevanza e completezza del programma didattico proposto - punti da 1 a 5
- Valutazione dei *curricula* e delle pubblicazioni dei docenti stranieri invitati - punti da 1 a 5
- Rilevanza internazionale dell'istituzione partner - punti da 1 a 3
- Proposta che preveda l'aggregazione di altri Dottorati di Ricerca – punti 2
- Presenza di accordo di collaborazione con una Università partner del progetto European Universities FORTHEM – punti 3.

Voci di spesa ammissibili per la linea di finanziamento B1

Spese strettamente collegate all'attivazione e al sostegno degli insegnamenti in lingua straniera del C.d.S. (a titolo semplificativo: predisposizione di materiale didattico in lingua straniera, traduzioni, materiale audiovisivo, altro materiale didattico, anche inventariabile, materiale per la promozione del corso).

Sono altresì ammissibili le spese di mobilità *incoming*, le spese per compensi di prestazioni occasionali per l'espletamento di attività didattica nei predetti Corsi di Studio in favore di docenti, di studiosi e di esperti di elevata professionalità, non necessariamente stranieri ma comunque esterni all'Ateneo, nonché le spese per attività non precedentemente elencate connesse al Corso di Studio.

Voci di spesa ammissibili per la linea di finanziamento B2



Spese di mobilità *incoming* in favore di docenti, studiosi ed esperti di elevata professionalità, non necessariamente stranieri ma, comunque, esterni all'Ateneo, per attività connesse al corso di Dottorato di Ricerca. L'importo massimo finanziabile è di **€ 3.500,00**, ivi comprese le spese di viaggio.

Il contributo per le spese di viaggio verrà assegnato tenendo conto della sede dell'istituzione straniera presso la quale è strutturato il docente/esperto di contatto con il limite massimo di:

- **€ 1.500,00** se provenienti da Università europee e della Regione 3 (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia);
- **€ 2.500,00** se provenienti da Università di tutte le altre aree geografiche.

Sono altresì ammissibili, all'interno dell'importo massimo finanziabile, le spese per compensi di prestazioni occasionali per l'espletamento di attività didattica nei predetti Corsi di Studio, in favore di docenti, studiosi e di esperti di elevata professionalità, non necessariamente stranieri ma comunque esterni all'Ateneo, nonché le spese per attività non precedentemente elencate connesse al corso di Dottorato di Ricerca.

Gestione del finanziamento

Le somme assegnate saranno trasferite alla struttura di afferenza del proponente/responsabile del progetto e potranno essere utilizzate entro il termine dell'esercizio contabile durante il quale è prevista la conclusione del ciclo di Corso di Studio per il quale è stato richiesto il contributo.

Art. 3 – Azione C “Contributo per le spese di mobilità collegate ad incontri con personale di Università, Enti di ricerca o di alta formazione stranieri”

N.B. La presentazione di una proposta nell'ambito dell'azione C, linee di finanziamento 2 e 3, preclude la possibilità di presentare un'altra proposta nell'ambito dell'azione D, pena l'esclusione di entrambe le proposte presentate.

Budget disponibile € 65.000.

Linee di finanziamento

- 1) Contributo per le spese di mobilità, a favore di docenti che insegnino nel C.d.S., collegate ad incontri con personale di Università, Enti di ricerca o di alta formazione stranieri finalizzati al riconoscimento di *curricula* e/o crediti necessari alla realizzazione di percorsi integrati di studio o di Corsi di Studio (di I, II e III livello) che prevedano il rilascio di titolo congiunto, doppio/multiplo;
- 2) Contributo per le spese di mobilità collegate ad incontri con personale di Università, Enti di ricerca o di alta formazione stranieri, finalizzati alla predisposizione di proposte progettuali da presentare nell'ambito dei programmi comunitari e/o internazionali;



- 3) Contributo per le spese di mobilità collegate ad incontri con personale di Università, Enti di ricerca o di alta formazione stranieri, finalizzati alla costituzione di “consorzi” o reti internazionali di ricerca.

Requisiti soggettivi

Possono presentare richiesta per la linea 1 i Coordinatori di C.d.S., o, su loro esplicita delega scritta, i vice-coordinatori o i delegati all'internazionalizzazione di C.d.S., mentre per le linee 2 e 3 i Professori ed i Ricercatori dell'Ateneo.

Motivi di esclusione

Le richieste saranno escluse dal finanziamento qualora:

- non siano state compilate in ogni parte, sottoscritte (digitalmente) dal Direttore e dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento e corredate da tutti gli allegati indicati negli appositi bandi digitali per le linee C;
- il richiedente abbia presentato una richiesta anche per l'azione D del bando. Tale condizione comporta l'esclusione di entrambe le proposte presentate (valido esclusivamente per le linee 2 e 3);
- il richiedente sia in possesso, alla data di scadenza del bando, di contributi CoRI non rendicontati relativi a progetti già scaduti, non ancora scaduti o prorogati (assegnati a partire dal bando 2020), nell'ambito dell'azione C1, se concorre per la linea 1 o nell'ambito delle linee 2 e 3, se concorre per l'azione C2 o C3;
- l'accordo di rete non sia composto da almeno tre istituzioni inclusa l'Università degli Studi di Palermo (valido per la linea 3).

Criteri di valutazione

- fattibilità e stato di avanzamento dell'attività proposta (valido esclusivamente per la linea 1) – punti da 1 a 5;
- fattibilità e stato di avanzamento della proposta progettuale da presentare nell'ambito di programmi comunitari e/o internazionali quali, ad esempio, Erasmus+ ed Horizon Europe (valido esclusivamente per la linea 2) – punti da 1 a 5;
- fattibilità e stato di avanzamento della proposta, numero e qualità dei partner del “consorzio” o rete internazionale di ricerca (valido esclusivamente per la linea 3) – punti da 1 a 5;
- non aver avuto contributi CoRI della stessa tipologia negli ultimi cinque anni (dal Bando CoRI 2020) – punti 2;
- Proposta in collaborazione con una Università partner del progetto European Universities FORTHEM – punti 4 (valido per linee di finanziamento 1 e 2).

Voci di spesa ammissibili

Spese di mobilità (spese documentate di viaggio, vitto e alloggio) finalizzate ad incontri con personale di Università, Enti di ricerca o di alta formazione stranieri.

Il contributo verrà assegnato tenendo conto della sede dell'istituzione straniera presso la quale è strutturato il docente di contatto con il limite massimo di:



- **€ 1.500,00** per incontri con docenti di Università europee e della Regione 3 (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia);
- **€ 2.500,00** per incontri con docenti di Università di tutte le altre aree geografiche.

Gestione del finanziamento

Le somme assegnate saranno trasferite alla struttura di appartenenza del proponente/responsabile del progetto e potranno essere utilizzate entro il termine del secondo esercizio contabile successivo alla pubblicazione del presente bando.

Il rimborso delle spese verrà effettuato nel rispetto del vigente Regolamento Missioni dell'Ateneo.

Art. 4 – Azione D “Contributo alle spese di mobilità di studiosi stranieri verso l'Università di Palermo e di professori o ricercatori dell'Ateneo verso Università o Enti stranieri”

N.B. La presentazione di una proposta nell'ambito dell'azione D preclude la possibilità di presentare un'altra proposta nell'ambito dell'Azione C, linee di finanziamento 2 e 3, pena l'esclusione di entrambe le proposte presentate.

Budget disponibile **€150.000,00**

Linee di finanziamento

- 1) Contributo alle spese di mobilità verso l'Università di Palermo di studiosi stranieri che prestino la propria attività didattica per un minimo di 3 CFU/ECTS, in maniera continuativa ed esclusiva presso la stessa istituzione per un minimo di 30 giorni, anche non consecutivi e nell'ambito degli insegnamenti dei Corsi di Studio o delle altre attività didattiche previste dall'ordinamento dei Corsi stessi e dei programmi di Dottorato di Ricerca (mobilità 30gg. *incoming*);
- 2) Contributo alle spese di mobilità verso Università ed Enti di ricerca e di alta formazione stranieri di Professori o Ricercatori dell'Ateneo, che prestino la propria attività didattica, per un minimo di 3 CFU/ECTS, in maniera continuativa ed esclusiva presso la stessa istituzione per un minimo di 30 giorni, anche non consecutivi, purché nell'arco di tre mesi e nell'ambito degli insegnamenti dei Corsi di Studio o delle altre attività didattiche previste dall'ordinamento dei Corsi stessi e dei programmi di Dottorato di Ricerca (mobilità 30gg. *outgoing*). La predetta attività dovrà essere debitamente attestata da un documento ufficiale rilasciato dall'Istituzione straniera da presentarsi all'atto della relazione/rendicontazione finale;
- 3) Contributo alle spese di mobilità verso l'Università di Palermo di studiosi stranieri che prestino la propria attività didattica nei Corsi di Laurea di I e II livello e nei corsi di Dottorato di Ricerca, per un minimo di **8 ore e 5 giorni lavorativi** (mobilità breve *incoming*), in assenza di un accordo Erasmus tra le Istituzioni.



Requisiti soggettivi e modalità di presentazione della richiesta

Possono presentare richiesta i Professori ed i Ricercatori dell'Ateneo.

Motivi di esclusione

Le richieste saranno escluse dal finanziamento qualora:

- non siano state compilate in ogni parte, sottoscritte (digitalmente) dal Direttore e dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento e corredate da tutti gli allegati indicati negli appositi bandi digitali per la linea D);
- il richiedente abbia presentato una richiesta anche per l'azione C (linea 2 o 3). Tale condizione comporta l'esclusione di entrambe le proposte presentate;
- lo studioso non sia stabilmente strutturato presso un'istituzione straniera (valido solo per le linee di finanziamento 1 e 3);
- il richiedente abbia ottenuto un cofinanziamento dal Centro di Studi Avanzato per il 2025 per la mobilità dello stesso studioso straniero per il quale si richiede l'assegnazione del contributo CoRI (valido solo per la linea di finanziamento 3);
- il richiedente sia in possesso, alla data di scadenza del bando, di contributi CoRI non rendicontati relativi a progetti già scaduti, non ancora scaduti o prorogati, concessi negli ultimi cinque anni (assegnati a partire dal bando 2020) nell'ambito dell'azione D.

Criteri di valutazione per la linea 1

- rilevanza e completezza del programma didattico proposto, anche in termini di ore/CFU di lezione erogate, e grado d'integrazione con le attività formative del C.d.S. desumibile da adeguata relazione inserita nell'apposito campo del modulo D1 – Punti da 1 a 5;
- valutazione dei *curricula* e delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni dei docenti stranieri – Punti da 1 a 5;
- rilevanza internazionale dell'istituzione partner – Punti da 1 a 2;
- eventuale presenza di un vigente accordo di cooperazione internazionale con l'istituzione partner straniera attinente all'ambito nel quale si svolge l'attività proposta (sono esclusi gli accordi bilaterali Erasmus+) – Punti 1;
- proposta presentata nell'ambito di un corso internazionale di Laurea di I e II livello e di Dottorato di Ricerca, che preveda il rilascio del Titolo Congiunto, Doppio e/o Multiplo o che sia interamente tenuto in lingua straniera – Punti 4;
- preferenza per docenze per moduli di corsi integrati scoperti nell'ambito di Corsi di Studio di Ateneo – Punti 5;
- Proposta in collaborazione con una Università partner del progetto European Universities FORTHEN – punti 4.



Criteri di valutazione per la linea 2

- rilevanza e completezza del programma didattico proposto, anche in termini di ore di lezione erogate, e grado d'integrazione con le attività formative del C.d.S. o del Dottorato di Ricerca desumibile da adeguata relazione inserita nell'apposito campo del modulo D2 – Punti da 1 a 5;
- rilevanza internazionale dell'istituzione partner – Punti da 1 a 5;
- eventuale presenza di un vigente accordo di cooperazione internazionale con l'istituzione partner straniera attinente all'ambito nel quale si svolge l'attività proposta (sono esclusi gli accordi bilaterali Erasmus+) – Punti 1;
- non aver avuto contributi CoRI della stessa tipologia negli ultimi cinque anni (dal Bando CoRI 2020) – Punti 2;
- proposta presentata nell'ambito di un corso internazionale di Laurea di I e II livello e nei Corsi di Dottorato di Ricerca che prevedano il rilascio del Titolo Congiunto, Doppio e/o Multiplo o che siano interamente tenuti in lingua inglese – Punti 4;
- Proposta in collaborazione con una Università partner del progetto European Universities FORTHEM – punti 4.

Criteri di valutazione per la linea 3

- rilevanza e completezza del programma didattico proposto, anche in termini di ore di lezione erogate, e grado d'integrazione con le attività formative del C.d.S. o di Dottorato di Ricerca, desumibile da adeguata relazione inserita nell'apposito campo del modulo D3 – Punti da 1 a 5;
- valutazione dei *curricula* e delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni dei docenti stranieri – Punti da 1 a 5;
- rilevanza internazionale dell'istituzione partner – Punti da 1 a 2;
- eventuale presenza di un vigente accordo di cooperazione internazionale con l'istituzione partner straniera attinente all'ambito nel quale si svolge l'attività proposta (sono esclusi gli accordi bilaterali Erasmus+) – Punti 1;
- proposta presentata nell'ambito di un corso internazionale di I e II livello e nei Corsi di Dottorato di Ricerca che preveda il rilascio del Titolo Congiunto, Doppio e/o Multiplo o che sia interamente tenuto in lingua inglese – Punti 4;
- Proposta in collaborazione con una Università partner del progetto European Universities FORTHEM – punti 4.

Voci di spesa ammissibili

Per le proposte di mobilità di trenta giorni (linee di finanziamento 1 e 2):

Spese di mobilità (spese documentate di viaggio, vitto e alloggio). Il contributo verrà assegnato con il limite massimo di €3.500,00 oltre al contributo per il viaggio calcolato sulla base di scale di costi unitari per fasce di distanza, di cui all'allegato 1 (Distance calculator). Il contributo alle spese di viaggio comprende sia il viaggio di andata che quello di ritorno.

Mobilità breve (linea di finanziamento 3):



Spese di mobilità per attività didattica/seminariale (spese documentate di viaggio, vitto e alloggio); il contributo onnicomprensivo verrà assegnato con il limite massimo di:

- **€ 1.500,00** per attività didattica/seminariale di studiosi provenienti da Università europee e della Regione 3 (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia);
- **€ 2.500,00** per attività didattica/seminariale di studiosi provenienti da Università di tutte le altre aree geografiche.

Gestione del finanziamento

Le somme assegnate saranno trasferite alla struttura di appartenenza del proponente/responsabile del progetto e potranno essere utilizzate entro il termine del secondo esercizio contabile successivo alla pubblicazione del presente bando.

Il rimborso delle spese verrà effettuato nel rispetto del vigente Regolamento Missioni dell'Ateneo.

Art. 5 – Azione E “Contributo per iniziative di Ateneo finalizzate al supporto delle attività di Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) in attuazione delle direttive di Ateneo nell’ambito di tirocini curriculari ed extra curriculari nonché di iniziative di terza missione”

Budget disponibile €30.000,00

Linee di finanziamento

- 1) Contributo alle spese di mobilità di professori o ricercatori dell'Ateneo verso Università o enti di ricerca presso i PVS per attività preparatorie all'avvio o all'esecuzione di progetti di Cooperazione allo Sviluppo;
- 2) Contributo per le spese di mobilità di studenti di Corsi di Studio di I e II livello per tirocini curriculari ed extra-curriculari verso Università, enti di ricerca e alta formazione, istituzioni pubbliche, soggetti non profit o altri enti stranieri presso i PVS, coinvolti in attività di Cooperazione allo Sviluppo.

Requisiti soggettivi

Possono presentare richiesta i Professori ed i Ricercatori dell'Ateneo per se stessi (linea 1) o nell'interesse di studenti di I e II livello dei C.d.S. di afferenza del richiedente (linea 2).

Motivi di esclusione

Le richieste saranno escluse dal finanziamento qualora:

- non siano state compilate in ogni parte, sottoscritte (digitalmente) dal Direttore e dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento e corredate da tutti gli allegati indicati negli appositi bandi digitali per la linea E;
- la mobilità non si realizzi in uno dei PVS elencati nella lista OCSE/DAC (la lista è consultabile sul sito <http://www.oecd.org/dac>);



- non sia comprovata, tramite documentazione, la collaborazione con un soggetto registrato nel PVS dove si realizza la missione; per la linea di finanziamento 1) il soggetto registrato nel PVS potrà essere un'Università, ente di ricerca o alta formazione; per la linea di finanziamento 2) sono partner eleggibili: Università, centri di ricerca e alta formazione, Ministeri, enti governativi, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative o altre tipologie di soggetti pubblici e privati non profit;
- il progetto di mobilità comprenda la partecipazione a congressi;
- il progetto di mobilità non sia predisposto coerentemente con i vigenti regolamenti d'Ateneo in tema di tirocini di formazione e di orientamento e con le vigenti normative (valido solo per la linea di finanziamento 2).

Criteri di valutazione per la linea 1

- fattibilità e stato di avanzamento della proposta progettuale – Punti da 1 a 5;
- rilevanza della proposta progettuale anche in termini di coerenza con le priorità geografiche ed i settori di intervento individuati nelle liste OCSE/DAC (le liste sono consultabili sul sito <http://www.oecd.org/dac>) – Punti da 1 a 5;
- proposta da presentare nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo, quali ad esempio Erasmus+ KA2 Capacity Building, i programmi di assistenza esterna UE (Europeaid), i programmi promossi dalla Cooperazione italiana allo Sviluppo – Punti da 1 a 5;
- valutazione del partenariato – Punti da 1 a 2;
- non aver avuto contributi CoRI E1 negli ultimi cinque anni (dal Bando CoRI 2020) – Punti 2.

Criteri di valutazione per la linea 2

- fattibilità e stato di avanzamento della proposta progettuale – Punti da 1 a 5;
- rilevanza della proposta progettuale anche in termini di coerenza con le priorità geografiche ed i settori di intervento individuati nelle liste OCSE/DAC (le liste sono consultabili sul sito <http://www.oecd.org/dac>) – Punti da 1 a 5;
- proposta da presentare nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo, quali ad esempio Erasmus+ KA2 Capacity Building, i programmi di assistenza esterna UE (Europeaid), i programmi promossi dalla Cooperazione italiana allo Sviluppo – Punti da 1 a 5;
- valutazione del partenariato – Punti da 1 a 2;
- rilevanza e completezza del programma formativo proposto – Punti da 1 a 2.

Voci di spesa ammissibili

Per la linea di finanziamento 1), mobilità di professori e ricercatori nei PVS



Spese di mobilità del professore/ricercatore nel PVS (spese documentate di viaggio, vitto e alloggio); il contributo verrà assegnato con il limite massimo di € 100,00 euro al giorno più un contributo per il viaggio calcolato sulla base di scale di costi unitari per fasce di distanza (allegato 1 – Distance calculator). Il contributo alle spese di viaggio comprende sia il viaggio di andata che quello di ritorno.

Per ciascuna richiesta di contributo sono ritenute ammissibili le spese relative ad un numero massimo di due mobilità nel PVS riferite ad un referente scientifico ed un suo collaboratore, selezionato tra i professori/ricercatori in servizio presso l'Ateneo. Il coinvolgimento di un professore/ricercatore come collaboratore dovrà essere debitamente giustificato sulla base di motivazioni di carattere esclusivamente scientifico.

Per la linea di finanziamento 2), mobilità di studenti per tirocini curriculari ed extracurriculari

Spese di mobilità (spese documentate di viaggio, vitto, alloggio). Il contributo verrà assegnato forfettariamente con il limite massimo di € 3.000,00 (comprensivo degli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione) per ciascuna mobilità in uscita. La mobilità dovrà avere una durata minima pari a 30 giorni. I beneficiari dei fondi verranno individuati attraverso apposito bando emanato dal Dipartimento cui afferisce il proponente, che assumerà il ruolo di tutor accademico, ai sensi del vigente Regolamento generale dei tirocini di formazione e di orientamento dell'Ateneo.

Gestione del finanziamento

Le somme assegnate saranno trasferite alla struttura di appartenenza del proponente/responsabile del progetto e potranno essere utilizzate entro il termine del secondo esercizio contabile successivo alla pubblicazione del presente bando. Il rimborso delle spese verrà effettuato nel rispetto del vigente Regolamento Missioni dell'Ateneo (linea di finanziamento 1) e nel rispetto del vigente Regolamento generale dei tirocini di formazione e di orientamento dell'Ateneo (linea di finanziamento 2).

Art. 6 – Modalità di presentazione delle richieste di contributo

La richiesta di contributo, completa dei relativi allegati controfirmati dal Responsabile amministrativo e dal Direttore del Dipartimento di afferenza del proponente, deve essere compilata e trasmessa utilizzando la piattaforma informatica PICA reperibile al seguente link: <https://pica.cineca.it/unipa/>, selezionando la voce "Cori" nel menù a tendina del filtro "Tipologia/Category".

L'accesso alla piattaforma PICA sarà consentito utilizzando le seguenti credenziali per il login:

- PICA/REPRISE;
- LOGINMIUR.

Non sarà consentito l'accesso utilizzando lo SPID o le credenziali istruzionali.

In caso di necessità si potrà contattare il supporto tecnico fornito dal CINECA al seguente link:

<https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=80531>.



Le richieste di contributo dovranno essere completate e trasmesse entro e non oltre le ore 17,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.

È preclusa la presentazione di più di una proposta complessivamente nell'ambito delle azioni C2/C3 e D. L'inosservanza di questo vincolo comporta l'esclusione di tutte le proposte presentate.

Art. 7 – Modalità di assegnazione dei fondi

La Commissione Relazioni Internazionali (CoRI), valutate le richieste di contributo, provvede a stilare una graduatoria di merito per ciascuna azione e ad assegnare il contributo, sulla base della già menzionata graduatoria, fino all'esaurimento della somma disponibile per ciascuna azione. Qualora rimanga una quota residua in una delle azioni, la CoRI ha facoltà di utilizzarla per incrementare il finanziamento previsto dal bando per le altre azioni.

La lista dei progetti finanziati verrà pubblicata sul sito internet del Settore Relazioni Internazionali al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/mobilita/docenti-unipa/azioni-di-cooperazione-internazionale-unipa-cori/>.

La nota di assegnazione del contributo verrà trasmessa in formato digitale a mezzo interoperabilità Titulus.

Art. 8 – Proroghe e rendicontazioni

Il titolare dei fondi può chiedere la proroga del termine previsto per l'utilizzazione del contributo per la durata massima di un altro anno. Tale richiesta, adeguatamente motivata, deve essere inviata al Presidente della CoRI, all'indirizzo di posta elettronica cori@unipa.it, prima della scadenza prevista per l'utilizzazione dei fondi. La proroga è, eventualmente, concessa dal Presidente della CoRI.

Al termine dell'iniziativa finanziata e, comunque, non oltre due mesi dalla scadenza del termine previsto per l'utilizzazione del finanziamento, il titolare del contributo dovrà inviare una relazione sulle attività svolte ed un rendiconto finanziario. Quest'ultimo consiste in una dichiarazione, redatta sulla base della documentazione giustificativa, tramite la quale il Responsabile amministrativo del centro di spesa beneficiario del contributo attesta l'entità complessiva e la conformità della spesa effettuata secondo il piano finanziario approvato dalla CoRI.

I moduli per effettuare le rendicontazioni verranno pubblicati sul sito internet del Settore Internazionalizzazione al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/mobilita/docenti-unipa/bandi-e-graduatorie/>

Nel caso di mancato utilizzo, totale o parziale, dei contributi assegnati entro il termine previsto, i fondi residui dovranno essere stornati sul progetto contabile "PJ_CORI_RESTITUZIONI", per essere destinati ad iniziative di internazionalizzazione.

La predetta documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica: cori@unipa.it.



Art. 9 – Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati personali dei concorrenti saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione della procedura di assegnazione del contributo. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda al vigente "Regolamento d'Ateneo per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dell'Ateneo".

L'allegato 1 - distance calculator costituisce parte integrante del presente bando pubblicato al link:

<https://www.unipa.it/mobilita/docenti-unipa/azioni-di-cooperazione-internazionale-unipa-cori/>

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento sui procedimenti amministrativi, il responsabile del procedimento è il Sig. Antonino Serafini.

Altri recapiti di riferimento, Dott.ssa Simona Mercantini – tel. 091 23893687, email: cori@unipa.it.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri

Allegati:

Allegato 1 - distance calculator.